

La Prima Intervista al dr. Jamisson Neruda

Di Sarah

Quella che segue è una sessione che ho registrato con il dr. Neruda il 27 dicembre 1997. Ho avuto il permesso di registrare le sue risposte alle mie domande e questa è la prima delle cinque interviste che ho potuto registrare prima della sua partenza o sparizione. Ho mantenuto queste trascrizioni perfettamente fedeli, non è stata eseguita alcuna revisione critica, e ho fatto del mio meglio per riportare le esatte parole e la grammatica usate dal dr. Neruda.

Sarah – Si sente a suo agio?

Dr. Neruda – Sì, sì, sto bene. Quando vuole iniziare, sono pronto.

Sarah – Lei ha fatto alcune straordinarie dichiarazioni sul progetto Ancient Arrow. Per cortesia, può parlare del suo coinvolgimento in questo progetto e perché ha deciso di abbandonarlo di sua spontanea volontà?

Dr. Neruda – Venni scelto a guidare la decodifica e la traduzione dei pittogrammi trovati nel sito. Ho una riconosciuta competenza in lingue e testi antichi. So parlare correntemente più di trenta lingue diverse e una dozzina di linguaggi ufficialmente estinti. Sono stato scelto per questo compito per le mie doti linguistiche e l'abilità a decifrare simboli pittorici come pittogrammi e geroglifici.

Sono stato coinvolto nel progetto Ancient Arrow fin dal principio, quando l'ACIO (Advanced Contact Intelligence Organization, *Organizzazione Segreta Contatto Avanzato*) subentrò nel progetto alla NSA (National Security Agency, *Agenzia per la Sicurezza Nazionale*). Fui inizialmente impegnato nella scoperta del sito e nel suo restauro con una squadra composta di altri sette scienziati dell'ACIO. Abbiamo restaurato ognuna delle ventitré camere della capsula temporale dei WingMakers e catalogato tutti i rispettivi manufatti.

Una volta completato il restauro, mi sono maggiormente focalizzato a decifrare il loro peculiare linguaggio e a creare degli indici di traduzione in inglese. È stato un processo particolarmente snervante per via di un disco ottico ritrovato nella ventitreesima camera, che inizialmente era impenetrabile alle nostre tecnologie. Presumevamo che il disco ottico contenesse molte informazioni che i WingMakers desideravano che noi conoscessimo su di loro. Ad ogni modo, non riuscivamo a capire come applicare i pittogrammi ritrovati nei dipinti delle camere per accedere al disco.

Ho deciso di abbandonare il progetto dopo essere riuscito a individuare il codice di accesso al disco ottico, intuendo che l'ACIO stava per impedire il pubblico accesso alle informazioni contenute nel sito Ancient Arrow. C'erano anche altre ragioni, ma troppo complicate da spiegare con una risposta concisa.

Sarah – Cosa ha fatto Quindici quando ha scoperto che lei se ne stava andando?

Dr. Neruda – Non ha mai avuto la possibilità di dirmelo di persona perché me ne sono andato senza

dire niente. Ma sono certo che sia arrabbiato e che si senta tradito.

Sarah – Mi parli di Quindici. Che tipo è?

Dr. Neruda – Quindici è un genio di incomparabile intelligenza e conoscenza. È il capo del Labyrinth Group, lo è sempre stato sin dalla sua fondazione nel 1963. Aveva solo ventidue anni quando entrò a far parte dell'ACIO nel 1956. Penso che venne scoperto abbastanza presto, prima che potesse farsi una reputazione nei circoli accademici. Era un genio ribelle che voleva costruire computer talmente potenti da consentire il viaggio nel tempo. Può immaginare come un obiettivo del genere – in pieni anni '50 – possa essere sembrato ai suoi professori?

Non c'è bisogno di dire che non fu preso seriamente; in pratica gli fu detto di riallinearsi ai protocolli accademici e di eseguire ricerche serie. Quindici arrivò all'ACIO grazie a un aggancio che aveva presso i Laboratori Bell. In qualche modo i Laboratori Bell notarono il suo genio e lo assunsero, ma ben presto si distanziò dal loro programma di ricerca volendo applicarsi alla sua visione del viaggio nel tempo.

Sarah – Perché era così interessato al viaggio nel tempo?

Dr. Neruda – Nessuno lo sa per certo. E nel tempo le sue ragioni potrebbero essere cambiate. Il fine conosciuto era quello di sviluppare la Blank Slate Technology o BST (*Tecnologia Tabula Rasa*). La BST è una forma di viaggio nel tempo che permette di riscrivere la storia attraverso quelli che noi chiamiamo punti d'intervento. I punti d'intervento sono centri di energia causale che creano un avvenimento importante come la caduta dell'Unione Sovietica o il programma spaziale della NASA.

La BST è la più avanzata delle tecnologie e logicamente chiunque ne sia in possesso può difendersi da qualsiasi aggressore. È, come Quindici amava dire, la chiave della libertà. Tenga a mente che l'ACIO era l'interfaccia principale con le tecnologie extraterrestri e al loro adattamento nella società in generale, comprese le applicazioni militari. Noi eravamo esposti agli ET e conoscevamo i loro programmi. Alcuni di questi ET facevano una paura del diavolo all'ACIO.

Sarah – Perché?

Dr. Neruda – Ci furono degli accordi con il nostro governo – in particolare nella NSA – per una cooperazione con una specie ET, chiamata comunemente i Grigi. In cambio della loro collaborazione potevano rimanere nascosti e condurre i loro esperimenti biologici sotto un manto di segretezza. Ci fu anche un confuso programma di trasferimento tecnologico, ma questa è un'altra storia... Comunque, non tutti i Grigi operavano con un programma comune. Alcuni gruppi vedevano gli umani allo stesso modo in cui noi vediamo gli animali da laboratorio.

Stanno rapendo uomini e animali, e lo fanno da quarantotto anni... In sostanza, stanno conducendo esperimenti biologici per determinare come rendere la loro genetica compatibile con la struttura genetica umana e animale. I loro interessi non sono completamente noti ma, stando al loro programma dichiarato, lo fanno per perpetuare la loro specie. Questa è prossima all'estinzione e temono che il loro sistema biologico manchi dello sviluppo emozionale in grado di gestire le loro capacità tecnologiche in maniera responsabile.

Per il suo ruolo nell'ACIO, Quindici fu contattato dai Grigi che desideravano fornire un programma di

trasferimento tecnologico su larga scala, ma Quindici rifiutò. Aveva già stabilito un TTP (Technology Transfer Program, *Programma di Trasferimento Tecnologico*) con i Corteum e sentiva che i Grigi erano troppo divisi dal punto di vista organizzativo per mantenere le loro promesse. Inoltre, la tecnologia dei Corteum era superiore a quella dei Grigi sotto molti aspetti... con la possibile eccezione dell'impianto mnemonico dei Grigi e delle loro tecnologie di ibridazione genetica.

Comunque, Quindici e tutto il Labyrinth Group considerarono con attenzione un'alleanza con i Grigi, non fosse altro che per avere una comunicazione diretta riguardo ai loro programmi dichiarati. A Quindici piaceva essere al corrente di tutto... così alla fine pattuimmo un'alleanza che consisteva in un modesto scambio di informazioni. Noi fornivamo loro l'accesso al nostro sistema informativo relativo alle popolazioni genetiche e alle loro peculiari predisposizioni attraverso una serie di criteri, compresi i comportamenti mentali, emozionali e fisici; mentre loro ci aggiornavano sulle loro scoperte genetiche.

I Grigi, e molti extraterrestri del resto, comunicano con gli umani esclusivamente attraverso una forma di telepatia che noi abbiamo chiamato suggestione telepatica, perché ci sembrava che comunicassero in modo da spingere la conversazione verso un fine particolare. In pratica, loro avevano sempre dei piani, e noi non siamo mai stati sicuri se eravamo una pedina per i loro piani o se giungevamo veramente da soli alle nostre conclusioni.

Penso che questo sia il motivo per il quale Quindici non si accordò con i Grigi. Intuiva che loro usavano la comunicazione per manipolare i risultati a favore dei loro interessi piuttosto che per interessi comuni. E a causa di questo mancato accordo, Quindici rifiutò di instaurare un'alleanza o un TTP che fosse completo o integrale riguardo alle nostre operazioni, sia dell'ACIO che del Labyrinth Group.

Sarah – I Grigi sapevano dell'esistenza del Labyrinth Group?

Dr. Neruda – Non credo. In genere, erano convinti che gli umani non fossero abbastanza astuti da nascondere i loro piani. La nostra analisi fu che i Grigi avevano tecnologie invasive che davano loro un falso senso di sicurezza sulle debolezze del nemico. Non sto dicendo che fossimo nemici, ma non ci siamo mai fidati di loro. E questo indubbiamente loro lo sapevano. Sapevano anche che nell'ACIO c'erano tecnologie e intelletti superiori alla norma della popolazione umana, e avevano un certo rispetto – se non timore – delle nostre capacità.

Ad ogni modo, non abbiamo mai mostrato nessuna delle nostre tecnologie allo stato puro, o affrontato con loro discorsi approfonditi sulla cosmologia o la nuova fisica. Erano chiaramente interessati ai nostri database d'informazioni e questo era il loro obiettivo principale nei confronti dell'ACIO. Quindici era la loro interfaccia più importante, poiché i Grigi avvertivano in lui un intelletto paragonabile al loro. I Grigi vedevano Quindici come il CEO (Chief Executive Officer, *Amministratore Delegato*) del nostro pianeta.

Sarah – In che modo Quindici è diventato il capo sia dell'ACIO che del Labyrinth Group?

Dr. Neruda – Nel 1958, quando per la prima volta i Corteum si fecero conoscere all'ACIO, Quindici era il Direttore di Ricerca. Data la sua posizione, fu logico sceglierlo per valutare le loro tecnologie e determinarne l'importanza per l'ACIO. Quindici piacque immediatamente ai Corteum, e una delle sue prime decisioni fu di utilizzare le tecnologie di accelerazione d'intelligenza dei Corteum su se stesso. Dopo circa tre mesi di sperimentazione (della quale nei suoi resoconti molte cose non furono riportate all'allora Direttore Esecutivo dell'ACIO), Quindici venne pervaso da un'imponente visione di come

creare la BST.

Il Direttore Esecutivo si spaventò per l'intensità del programma di Quindici sulla BST e sentì che la cosa avrebbe dirottato troppe risorse dell'ACIO verso un programma di sviluppo tecnologico dubbio. Quindici insorse al punto di chiedere aiuto ai Corteum per fondare il Labyrinth Group. I Corteum erano altrettanto interessati alla BST per ragioni simili a quelle di Quindici. La Chiave della Libertà, come a volte viene chiamata, fu posta come obiettivo prioritario del Labyrinth Group, e i Corteum e Quindici ne furono i primi membri.

Negli anni successivi, Quindici selezionò i membri migliori del nucleo scientifico dell'ACIO sottoponendoli allo stesso programma di accelerazione d'intelligenza a cui lui stesso si era sottoposto, con l'intenzione di sviluppare un gruppo di scienziati che, in collaborazione con i Corteum, potessero realizzare la BST con successo. Secondo Quindici, l'ACIO era troppo controllata dalla NSA e pensava che la dirigenza della NSA fosse troppo immatura per poter impiegare responsabilmente le tecnologie che sapeva si sarebbero sviluppate come conseguenza del Labyrinth Group. Così Quindici progettò un piano per prendere le redini dell'ACIO e fu aiutato dalle sue nuove reclute.

Questo avvenne qualche anno prima che io entrassi a far parte dell'ACIO come studente e membro interno. Il mio patrigno era molto affascinato dal progetto di Quindici e lo sostenne a diventare il CEO dell'ACIO. Ci fu un periodo di instabilità durante questo passaggio, ma dopo circa un anno Quindici aveva saldamente il controllo dei programmi sia dell'ACIO che del Labyrinth Group.

Come ho detto prima... era visto come il CEO del pianeta... e in pratica è questo che lui è. E di tutti gli ET che interagiscono con il genere umano, solo i Corteum comprendono il ruolo di Quindici. La sua visione è unica per quel che è il progetto per la creazione della BST, e si sta avvicinando ai giusti elementi tecnologici e umani che la renderanno possibile.

Sarah – Perché la BST è un imperativo per Quindici e il Labyrinth Group?

Dr. Neruda – L'ACIO ha accesso a molti testi antichi che contengono profezie sulla Terra. Questi testi sono stati raccolti nel corso dei secoli attraverso la rete di organizzazioni segrete di cui facciamo parte. Questi testi antichi non sono noti alle istituzioni accademiche, ai media o alla società in generale e la loro descrizione della società del ventunesimo secolo è davvero impressionante. Quando Quindici diventò Direttore della Ricerca dell'ACIO venne subito a conoscenza di questi testi, e questa conoscenza ha alimentato ancor di più il suo desiderio di sviluppare la BST.

Sarah – Di cosa parlano queste profezie e chi le ha fatte?

Dr. Neruda – Queste profezie furono fatte da diverse persone per lo più sconosciute o anonime, quindi se le dicessi i loro nomi lei non le conoscerebbe. Vede, il viaggio nel tempo può essere compiuto dall'anima a livello osservativo... è come dire che alcuni individui possono spostarsi nell'ambito di quel che noi chiamiamo tempo verticale e vedere eventi futuri con grande chiarezza, ma senza il potere di cambiarli. Ci sono anche individui che, secondo noi, sono entrati in contatto con i WingMakers ricevendo messaggi sul futuro che poi hanno registrato come immagini simboliche o in lingue estinte come il sumero, il maya e il chakobsan.

I messaggi o le profezie fatte avevano molti importanti fili conduttori o temi su quello che starebbe per

succedere nella prima parte del ventunesimo secolo, intorno all'anno 2011. Primo fra tutti, l'infiltrazione nei maggiori governi mondiali, comprese le Nazioni Unite, di una razza aliena. Questa razza aliena sarebbe una razza predatrice con tecnologie estremamente sofisticate che le consentirebbero di integrarsi con la specie umana. In pratica potrebbero presentarsi come umanoidi ma in realtà essere un misto di umano e di androide – in altre parole, sarebbero sintetici.

Le profezie erano che questa razza aliena avrebbe instaurato un governo mondiale e governato mantenendo il potere esecutivo. Sarebbe stata la sfida finale per l'intelligenza collettiva e la sopravvivenza del genere umano. Questi testi sono tenuti nascosti al pubblico perché provocherebbero troppa paura, con il probabile risultato di rappresaglie apocalittiche e paranoia di massa...

Sarah – Sta dicendo quello che penso stia dicendo? Dove e quando questi ignoti profeti di Dio hanno avuto la visione sul nostro futuro della presa di potere di una razza robot? Voglio dire, capisce come... come possa sembrare incredibile?

Dr. Neruda – Sì... lo so, sembra incredibile... ma ci sono delle versioni stemperate di queste stesse profezie nei nostri testi religiosi, solo che la razza aliena è raffigurata come l'anticristo, come se la razza aliena fosse la personificazione di Lucifero. Ai custodi di quei testi, una presentazione della profezia in tal forma risultò accettabile, così permisero che questa venisse diffusa, ma eliminando il concetto di razza aliena.

Sarah – Perché? E chi esattamente censura quello che possiamo o non possiamo leggere? Intende dire che c'è una commissione editoriale segreta che visiona i libri prima della loro distribuzione?

Dr. Neruda – Questo è un tema molto complesso e potrebbe volerci un giorno intero solo per spiegare la struttura generale di questo controllo dell'informazione. La maggior parte delle più importanti biblioteche mondiali hanno raccolte di informazioni che non sono accessibili al pubblico. Solo gli studiosi sono autorizzati a esaminare questo materiale, e di solito solo sul posto. Allo stesso modo, esistono dei manoscritti controversi che presentano teorie che si discostano fortemente dai sistemi di credenza comuni in quei tempi. Questi manoscritti o scritti vennero banditi da varie fonti, incluso il Vaticano, le università, i governi e istituzioni varie.

Questi scritti sono posseduti da organizzazioni segrete che hanno la missione di raccogliere e conservare queste informazioni. Queste organizzazioni sono molto potenti e ben fornite di denaro, e possono acquistare i manoscritti originali per somme relativamente esigue. Molti di questi scritti sono comunque ritenuti inconsistenti, così le biblioteche sono ben disposte a disfarsene per una modesta donazione. Inoltre, molti di questi scritti originali non furono mai pubblicati, dato che ebbero origine in un tempo antecedente la stampa.

Esiste una rete di organizzazioni segrete genericamente collegate attraverso i mercati finanziari e i loro interessi negli affari mondani. Generalmente sono i centri di potere dei sistemi monetari dei rispettivi paesi, sono un'élite di prim'ordine. L'ACIO è affiliata a questa rete solo perché è ritenuta essere, giustamente, in possesso della migliore tecnologia del mondo, e questa tecnologia può essere impiegata per guadagni finanziari attraverso la manipolazione del mercato.

Per quanto riguarda una commissione editoriale... no, questa rete segreta di organizzazioni non visiona i libri prima della pubblicazione. Il loro interesse è esclusivamente nei manoscritti antichi e nei testi

religiosi. Sono molto interessati alle profezie perché credono nel concetto di tempo verticale e hanno palesemente interesse a conoscere i cambiamenti macro-ambientali che possono influenzare l'economia. Vede, per molti di loro l'unico gioco che vale la pena giocare su questo pianeta è un'acquisizione sempre crescente di ricchezze e potere attraverso una manipolazione orchestrata delle variabili fondamentali che guidano il motore dell'economia mondiale.

Sarah – E allora, se sono così lungimiranti e credono a queste profezie, cosa stanno facendo per aiutarci a proteggerci da questi invasori alieni?

Dr. Neruda – Sovvenzionano l'ACIO. Questo collettivo di associazioni possiede enormi ricchezze, più di quelle che molti governi possano possedere. L'ACIO fornisce loro tecnologie per manipolare i mercati monetari e guadagnare centinaia di miliardi di dollari ogni anno. Non so neppure quale sia lo scopo della loro ricchezza collettiva. L'ACIO ha ricevuto dei fondi anche per la vendita delle sue tecnologie in forma semplificata per la sicurezza e la protezione di queste organizzazioni. Noi abbiamo progettato i migliori sistemi di sicurezza del mondo, che sono sia irrilevabili sia impenetrabili da forze esterne come la CIA e l'ex KGB.

La ragione per la quale finanziano l'ACIO è perché considerano Quindici l'uomo più brillante che esista e sanno del suo progetto generale di sviluppare la BST. Vedono in questa tecnologia l'ultima salvaguardia contro le profezie, insieme alla loro capacità di mantenere il relativo controllo del mondo e delle economie nazionali. Sono anche a conoscenza del ruolo strategico di Quindici nelle tecnologie aliene e sperano che, con il suo genio e le tecnologie aliene che l'ACIO sta acquisendo, sia possibile sviluppare la BST prima che le profezie si avverino.

Sarah – Ma perché questo improvviso interesse alla “capsula temporale” dei WingMakers? Che ruolo ha in tutta questa storia della BST?

Dr. Neruda – All'inizio, non sapevamo quale fosse il collegamento tra il progetto Ancient Arrow e l'Imperativo BST. Deve capire che la capsula temporale era un insieme di ventitré camere letteralmente scavate nella parete di un canyon in mezzo al nulla a circa ottanta miglia a nord-est del Chaco Canyon, nel New Mexico. Senza dubbio è la più sbalorditiva scoperta archeologica di tutti i tempi. Se venisse consentito di esaminare questo sito con tutti i suoi manufatti intatti, gli scienziati sarebbero esterrefatti da questa incredibile scoperta.

La nostra ipotesi iniziale fu che questo sito fosse una sorta di capsula temporale lasciata da una razza extraterrestre che ha visitato la Terra nell'ottavo secolo. Ma se era una capsula temporale, non riuscivamo a capire perché l'arte rappresentava così chiaramente quella della Terra. La sola conclusione logica fu che rappresentava una versione futura dell'umanità. Tuttavia non ne fummo certi fino a quando non capimmo come accedere al disco ottico e tradurre la prima serie di documenti contenuti in esso.

Una volta capito come i WingMakers volevano essere compresi, abbiamo cominciato a studiare i loro messaggi analizzando i dipinti delle camere, le poesie, la musica, la filosofia e i manufatti. Queste analisi ci hanno confermato la loro autenticità, il che significa che loro non sono soltanto dei viaggiatori temporali ma che sono già in possesso di una forma di BST.

Sarah – Perché pensate che possiedano la BST?

Dr. Neruda – Abbiamo supposto che per creare la loro capsula temporale avrebbero dovuto aver bisogno di almeno due mesi di tempo. Questo avrebbe richiesto loro di aprire e mantenere aperta una finestra temporale per operare fisicamente all'interno della frazione di tempo selezionata. Questo è un requisito fondamentale della BST. Inoltre, è necessario riuscire a scegliere con precisione i punti d'intervento in termini sia di spazio che di tempo. Credevamo che avessero questa capacità, e lo hanno provato con la loro capsula temporale.

Inoltre, i manufatti tecnologici che hanno lasciato sono la prova di una tecnologia talmente più avanzata della nostra da non essere sempre riusciti a capirli. Nessuna delle razze extraterrestri di cui siamo a conoscenza possiede tecnologie così avanzate da non riuscirle a studiare, acquisirle e farne la *reverse-engineering*. Le tecnologie lasciate nel sito Ancient Arrow erano del tutto enigmatiche e insondabili ai nostri test. Le consideravamo così avanzate da essere letteralmente incomprensibili e inutilizzabili, la qual cosa – anche se può sembrare strano — è il chiaro segno di una tecnologia estremamente avanzata.

Sarah – Così avete capito che i WingMakers possedevano la BST. Ma cosa vi ha fatto pensare che stavate acquisendo le loro conoscenze?

Dr. Neruda – Non lo sapevamo e, a tutt'oggi, la risposta a questa domanda è vaga. L'ACIO ha messo a disposizione per questo progetto le sue risorse migliori per più di due mesi. Io ipotizzai che la capsula temporale fosse un congegno di comunicazione in codice. Iniziai a sostenere la teoria che quando una persona si sforza di interagire con i vari pittogrammi e s'immerge nell'arte e nella filosofia della capsula temporale, il sistema nervoso centrale viene stimolato in modo da migliorare l'intelligenza fluida.

Secondo me, l'obiettivo principale della capsula temporale era di potenziare l'intelligenza fluida in modo che la BST non solo venisse sviluppata, ma anche utilizzata...

Sarah – Mi sta confondendo. Qual è la relazione tra la BST e l'intelligenza fluida?

Dr. Neruda – La BST è una forma specifica di viaggio nel tempo. La fantascienza descrive il viaggio nel tempo come qualcosa di relativamente semplice da ideare e sviluppare, e relativamente uni-dimensionale. Il viaggio nel tempo non è uni-dimensionale. Per quanto tecnologicamente avanzati, i Grigi e i Corteum devono ancora inventare l'equivalente della BST. Sono in grado di viaggiare nel tempo in forma elementare ma non sono in grado di interagire con il tempo nel quale stanno viaggiando. Si può dire che possono andare indietro nel tempo ma non ne possono alterare gli eventi perché sono in una modalità di osservazione passiva.

Il Labyrinth Group ha condotto sette esperimenti di viaggio nel tempo durante gli ultimi trent'anni. Un risultato certo di questi test è che la persona che effettua il viaggio temporale è una variabile integrata alla tecnologia usata per il viaggio nel tempo. In pratica, il soggetto e la tecnologia devono essere esattamente combinati. Per quel che si sa, il Labyrinth Group già possiede la BST ma manca del viaggiatore temporale, l'equivalente di un astronauta che sia capace di manovrare appropriatamente la tecnologia in tempo reale ed effettuare le regolazioni precise al secondo richieste dalla BST.

Il Labyrinth Group non ha mai considerato seriamente l'elemento umano della BST e come questo sia parte integrante della tecnologia stessa. Alcuni di noi, impegnati negli indici di traduzione dei WingMakers, hanno cominciato a intuire quale fosse la vera natura della capsula temporale: aumentare

l'intelligenza fluida e attivare nuovi input sensoriali indispensabili per l'esperienza della BST.

Sarah – Ancora, però, non capisco come lei sia arrivato a queste conclusioni.

Dr. Neruda – Quando abbiamo tradotto le prime trenta pagine dal disco ottico, abbiamo appreso alcune cose interessanti sui WingMakers e la loro filosofia. Nello specifico, sostenevano che l'ambito tridimensionale e dei cinque sensi al quale gli uomini si sono adattati è il motivo per cui usiamo solo una piccola parte della nostra intelligenza. Sostenevano che la capsula temporale sarebbe stata il ponte tra l'ambito dei cinque sensi e quello multidimensionale di sette sensi.

Secondo me, stavano dicendo che per attivare la BST chi viaggia deve operare da un ambito multidimensionale di sette sensi. Altrimenti la BST sarebbe il proverbiale cammello che passa dalla cruna di un ago... cioè... sarebbe impossibile.

Sarah – Almeno questo mi sembra plausibile. Perché l'ACIO trova difficile crederlo?

Dr. Neruda – Veramente questa iniziativa è stata condotta dal Labyrinth Group e non dall'ACIO; sto facendo questa distinzione solo per essere preciso, non per essere polemico nei confronti della sua domanda. Per Quindici era difficile credere che la capsula temporale avrebbe attivato o costruito un ponte per portare qualcuno a diventare un "viaggiatore". Sembrava una possibilità estremamente remota. Intuiva che la capsula temporale avrebbe potuto contenere la tecnologia per realizzare la BST, ma non credeva che potesse essere puramente un'esperienza istruttiva o evolutiva.

Inoltre, e cosa più importante, la vera identità dei WingMakers è diventata chiara quando abbiamo impiegato le nostre tecnologie RV (Remote Viewing, *Visione a Distanza*).

Sarah – Un momento, cosa sono le tecnologie RV?

Dr. Neruda – Pensi a uno spionaggio psichico. L'ACIO ha un dipartimento specializzato nella tecnologia del Remote Viewing, in questo dipartimento c'è una donna che ha capacità di visione a distanza ineguagliabili. Fu assegnata al progetto con tale funzione, ed è stata un elemento fondamentale per determinare l'identità e lo scopo dei WingMakers.

Sarah – Possiamo tornare sulla tecnologia RV? Mi dica solo cosa ha scoperto questa donna sull'identità dei WingMakers.

Dr. Neruda – Fu molto sensibile al primo manufatto che abbiamo recuperato, che si rivelò un apparecchio di tele-guida che ci ha portati, in pratica, al sito Ancient Arrow. Abbiamo eseguito due sessioni RV ufficiali, una monitorata da me e una da Quindici. Lei fu in grado di entrare in contatto con gli ideatori originali del sito Ancient Arrow. Attraverso queste due sessioni RV siamo riusciti a determinare che l'identità dei WingMakers è un'antica – la più antica – razza del genere umano.

Sarah – Cosa intende quando dice "la più antica"?

Dr. Neruda – La maggior parte delle cose che sappiamo provengono da pochi manoscritti antichi che si ritenevano canalizzati da questi esseri. Ci sono anche alcuni miti nei testi maya e sumeri che si riferiscono a questi esseri. Ma il documento decisivo proviene dai Corteum che, nei loro termini, li definiscono come la Razza Centrale.

Sarah – Come possono essere così antichi quando sono così tecnologicamente avanzati?

Dr. Neruda – La Razza Centrale risiede nelle galassie più antiche e maggiormente prossime alla parte più centrale dell'universo. Secondo la cosmologia dei Corteum, la struttura dell'universo è segmentata in sette superuniversi che ruotano intorno a un universo centrale. L'universo centrale è la dimora materiale della Sorgente Primaria o Creatore. Secondo la cosmologia dei Corteum, per *governare* l'universo materiale, la Sorgente Primaria deve *abitare* la materia e operare nell'universo materiale. L'universo centrale è la dimora materiale della Sorgente Primaria ed è eterno. È circondato da corpi di gravità oscura che lo rendono praticamente invisibile anche dalle galassie più vicine alla sua periferia.

I Corteum insegnano che l'universo centrale è immobile ed eterno, mentre i sette superuniversi sono creazioni del tempo e ruotano intorno all'universo centrale in senso antiorario. Intorno a questi sette superuniversi c'è lo spazio "esterno" o periferico, composto di elementi non-fisici e di materia non-barionica o antimateria, che ruota intorno ai sette superuniversi in senso orario. Questo vasto spazio esterno è la camera di espansione dei superuniversi che si espandono al suo interno. L'universo conosciuto che vedono i suoi astronomi è un frammento piuttosto piccolo del nostro superuniverso e della periferia più esterna dello spazio di espansione. L'astronomia definita da Hubble deduce, basandosi su un esiguo campo visivo, che all'interno del nostro superuniverso ci sono 50 miliardi di galassie, ognuna contenente 100 miliardi di stelle. Comunque, molti astronomi restano convinti che il nostro universo sia l'unico. Secondo i Corteum... non lo è.

Ai margini dell'universo centrale risiede la Razza Centrale, che contiene il modello originario della creazione del DNA umano. Comunque, i WingMakers sono una razza talmente antica da apparirci come Dei, quando in realtà essi rappresentano i nostri futuri sé. Il tempo e lo spazio sono le sole variabili del distinguo. La Razza Centrale è conosciuta come gli dei creatori che hanno sviluppato la matrice originaria della specie umana e poi, lavorando con i Veicoli della Vita, hanno seminato la vita nelle galassie man mano che gli universi si espandevano. Ognuno dei sette superuniversi ha un compito diverso e si relaziona con l'universo centrale tramite la Razza Centrale in base a come la Razza Centrale ha sperimentato il DNA per realizzare corpi diversi ma compatibili a essere veicoli dell'anima.

Sarah – Non so più cosa domandarle...

Dr. Neruda – La Razza Centrale è divisa in sette tribù, e sono i maestri genetisti e i progenitori della razza umanoide. In effetti, sono i nostri futuri sé. Rappresentano quasi letteralmente quello in cui ci evolveremo con il tempo e in quale direzione, in termini di spazio.

Sarah – Quindi, sta dicendo che i WingMakers sono i nostri futuri sé e costruiscono queste capsule temporali per comunicare con noi?

Dr. Neruda – Il Labyrinth Group credeva che i WingMakers fossero dei rappresentanti della Razza Centrale, e che avessero creato il nostro specifico genotipo umano affinché diventasse un appropriato veicolo dell'anima nel nostro specifico universo. Il sito Ancient Arrow fa parte di un più grande sistema interconnesso costituito da sette siti insediati in ogni continente. Crediamo che questo sistema costituisca una tecnologia difensiva.

Sarah – Dunque ci sono sette siti Ancient Arrow?

Dr. Neruda – Sì.

Sarah – E sa dove si trovano?

Dr. Neruda – So a grandi linee dove si trovano gli altri sei siti ma non conosco la loro posizione specifica. Per quanto so, finora non sono stati scoperti.

Sarah – Perché una razza avanzatissima – o futura versione dell'umanità – dovrebbe mettere sul nostro pianeta una serie così sofisticata di tecnologie e manufatti? Che cosa temono?

Dr. Neruda – Hanno un antico e formidabile nemico, che Quindici chiama gli Animus.

Sarah – Ritorniamo alla razza sintetica?

Dr. Neruda – Proprio quella.

Sarah – Quindi i WingMakers proteggono la loro genetica umana dall'invasione degli Animus, e hanno installato questi siti... o tecnologie difensive sulla Terra per, in qualche modo, impedire loro di conquistare il pianeta?

Dr. Neruda – È, in sostanza, quello che crediamo. Comunque, si tratta di molto più del DNA umano. Comprende tutte le specie animali di ordine superiore, e l'essere umano è una delle circa centoventi specie.

Sarah – E voi conoscete tutto questo grazie a una visione psichica, alcuni manoscritti antichi e ai Corteum?

Dr. Neruda – Ammetto che può non sembrare plausibile, ma è così. Conosciamo tutto questo da fonti a cui nessuno del pubblico può accedere o confermare.

Sarah – Così i WingMakers, o Razza Centrale, hanno creato noi e presumibilmente altre centinaia di specie, ci hanno messo sulla Terra e poi hanno costruito un complesso sistema difensivo per proteggere la loro genetica. È questa la situazione?

Dr. Neruda – Il miglior modo per concettualizzare chi sono questi esseri è considerarli dei genetisti che furono la prima creazione della Sorgente Primaria. Le galassie nelle quali risiede la Razza Centrale hanno circa 18 miliardi di anni e la loro genetica è incommensurabilmente più sviluppata della nostra. Sono i veicoli dell'anima ottimali, per questo possono coesistere simultaneamente nel mondo materiale e nelle dimensioni non-materiali. Questo perché il loro schema genetico è stato completamente attivato.

Sarah – Sembra che lei creda in questa filosofia, ma non capisco perché sia così esperto se questa è la cosmologia dei Corteum. Sono stati loro a insegnarle tutto questo?

Dr. Neruda – Parte del nostro TTP con i Corteum comprendeva la loro cosmologia, il loro equivalente della nostra Bibbia si intitola *Cosmogonia Liminale*, che io ho tradotto. Fu per noi la prima rivelazione dettagliata della Razza Centrale e della loro influenza dietro le quinte dell'evoluzione e della trasformazione genetica.

Sarah – Cosa intende con “dietro le quinte”?

Dr. Neruda – I WingMakers hanno creato una matrice di DNA conforme a ognuno dei sette superuniversi, consentendo a un unico veicolo dell'anima dominante di emergere in ciascuno dei superuniversi. Il veicolo dell'anima è – nel nostro caso – il genotipo umano. Internamente al nostro substrato genetico è innata la struttura che condurrà infine la nostra specie verso l'universo centrale come specie perfetta. I WingMakers l'hanno codificata all'interno del nostro DNA, definendo dei punti naturali e sintetici di attivazione che permettono alla nostra struttura genetica di modificarsi e adattarsi. In questo processo, si attivano parti del nostro sistema nervoso che alimentano il cervello con un flusso più ricco di dati provenienti dai nostri cinque sensi e dai due sensi addizionali che dobbiamo ancora attivare consciamente.

Sarah – Sembra tutto un po' troppo costruito.

Dr. Neruda – Cosa intende?

Sarah – Che un giorno gli umani aspireranno alla grandezza dei WingMakers, ma che la nostra salvezza è qualcosa di invisibile codificato nei nostri geni. Sembra come se fossimo stati costruiti per attenerci allo stesso punto di vista o prospettiva dei nostri creatori. Che fine ha fatto il libero arbitrio?

Dr. Neruda – Ha posto una buona domanda, Sarah. Non posso difendere questo sistema di credo. Posso però riportarle ogni passaggio che desidera tratto dai libri che conosco, ma è solo l'opinione di qualcuno che si è concesso il tempo di trascriverli.

Per esperienza personale, posso dirle che più è ampio il raggio di possibilità che si ha quando si accede maggiormente a un modo di pensare e a un sentiero di attività multidimensionale, più si restringe la scelta di quello che è ritenuto il giusto modo di vivere. Si potrebbe anche dire che il libero arbitrio diminuisce quando si realizzano tutte le possibilità.

Sarah – So che cerca di aiutarmi, ma mi confonde... non cerchi di spiegarlo nuovamente. Lasciamo che sia assimilato e segua la sua strada nel mio cervello ottuso.

Dr. Neruda – Se le può bastare la mia limitata spiegazione... È difficile definire queste cose in modo che possano penetrare nella sua coscienza per come è preparata adesso.

Sarah – Cosa intendeva dire prima quando ha detto che i WingMakers hanno codificato punti di attivazione che sono stimolati sia naturalmente che artificialmente?

Dr. Neruda – Vorrei nuovamente enfatizzare che tutto questo è secondo i Corteum. Dalle nostre ricerche empiriche le prove sono molto esigue. Comunque, il Labyrinth Group ha una grande fiducia nel sistema di credo cosmologico dei Corteum, tenuto conto della loro storia come razza esploratrice e le loro superiori applicazioni della fisica.

Il nostro DNA umano è progettato. Non si è evoluto con le forze di tempo, materia ed energia. È stato *progettato* dalla Razza Centrale, e parte di questo progetto fu codificare nel modello del DNA alcune capacità super-sensoriali che avrebbero consentito a un umano di percepire se stesso in modo molto specifico.

Sarah – In che modo?

Dr. Neruda – Come veicolo dell’anima, connesso all’universo nello stesso modo in cui un raggio di luce, passando attraverso un prisma, è connesso allo spettro dei colori.

Sarah – Potrebbe essere un po’ più concreto?

Dr. Neruda (ridendo) – Mi scuso, a volte cito dei passaggi... è più facile che dare ogni volta una mia spiegazione.

Sarah – È senza dubbio un guaio avere una memoria fotografica.

Dr. Neruda – Forse ha ragione. Proverò a spiegarlo con parole mie.

Il nostro DNA è progettato a rispondere a immagini, parole, toni, musica naturali e altre forze esterne.

Sarah: Che cosa intende per “rispondere”?

Dr. Neruda – Può attivare o disattivare alcune componenti della sua struttura che permettono l’adattamento a entrambi gli stati dell’essere, sia biologici che superiori...

Sarah – Per esempio?

Dr. Neruda – Per esempio, lo stato di illuminazione come descritto da alcuni maestri spirituali del nostro pianeta.

Sarah – Non ho mai sentito parlare dell’illuminazione come qualcosa a cui *adattarsi*.

Dr. Neruda – Solamente perché i mistici, come pure gli scienziati, non hanno capito questo aspetto del modello del DNA umano. Ogni cosa, che sia un ambiente biologico o uno stato mentale, richiede un adattamento da parte della persona che si sottopone all’esperienza. L’adattamento è l’intelligenza primaria progettata all’interno del nostro codice genetico, ed è questa intelligenza che si risveglia, o si attiva, con determinati stimoli.

Questi stimoli possono essere indotti artificialmente, vale a dire che la Razza Centrale ha codificato un adattamento a frequenze vibratorie più elevate nel nostro DNA che loro possono attivare tramite immagini, parole o suoni catalizzatori.

Sarah – Bene, ora si sta chiudendo il cerchio sullo scopo dei manufatti ritrovati nel sito Ancient Arrow. È così?

Dr. Neruda – Penso che ci sia una relazione. A quale grado non ne sono certo. Tuttavia, leggendo le informazioni contenute nel disco ottico, sono abbastanza sicuro che i WingMakers ritengano che la musica, l’arte, la poesia e la filosofia siano dei catalizzatori.

Sarah – Ma a quale scopo?

Dr. Neruda – Teniamolo per dopo. Le prometto che ci arriveremo, ma è una storia molto lunga.

Sarah – Facciamo una piccola pausa e riprendiamo dopo aver preso del caffè. Le va bene?

Dr. Neruda – Va bene.

(Pausa di circa dieci minuti... Ripresa dell'intervista)

Sarah – Durante la pausa le ho fatto delle domande sulla rete di organizzazioni segrete di cui, come ha detto, l'ACIO fa parte. Può parlare di questo network e dei suoi programmi?

Dr. Neruda – Ci sono molte organizzazioni che hanno un fine esterno nobile e uno interno segreto. In pratica, potrebbero avere un programma che promuovono ai loro impiegati, ai membri e ai media, ma avere anche un programma segreto e ben nascosto di cui è al corrente solo il nucleo più interno dell'organizzazione. L'anello esterno o membri di protezione, come a volte vengono chiamati, sono semplicemente addobbi per vetrine che servono a mascherare i piani reali dell'organizzazione.

L'IMF (International Monetary Fund, *Fondo Monetario Internazionale*), il Comitato per le Relazioni con l'Estero, la NSA, il KGB, la CIA, la Banca Mondiale e la Federal Reserve sono tutti esempi di queste strutture organizzative. Il nucleo centrale è strettamente legato a formare una società segreta elitaria, con una sua propria cultura, economia e sistema di comunicazione. Questi sono i ricchi e potenti che hanno unito le forze per manipolare la politica, l'economia e i sistemi sociali mondiali per favorire i loro piani personali.

Il programma, per quello che so io, si concentra principalmente sul controllo dell'economia mondiale e delle sue risorse vitali: petrolio, oro, gas, platino, diamanti, ecc. Questa rete segreta ha utilizzato la tecnologia dell'ACIO per assicurarsi il controllo dell'economia mondiale. Sono completamente dediti a creare un sistema integrato di economia mondiale basato su un equivalente digitale della cartamoneta. Questa infrastruttura è pronta, ma sta impiegando più tempo del previsto per realizzarsi a causa della resistenza di forze concorrenti che non capiscono l'esatta natura di questa rete segreta, ma ne intuiscono l'esistenza.

Queste forze concorrenti sono in genere affaristi e politici collegati al passaggio verso un'economia digitale globale, ma vogliono avere un certo controllo sullo sviluppo dell'infrastruttura e, data la loro importanza e posizione nel mercato, possono esercitare un'influenza significativa su questa rete segreta.

La sola organizzazione che so essere totalmente indipendente dai loro programmi, e quindi l'organizzazione più potente o organizzazione alfa, è il Labyrinth Group. Si trova in questa posizione grazie alle sue tecnologie allo stato puro e all'intelligenza dei suoi membri. Tutte le altre organizzazioni – che facciano parte della rete segreta o di potenti corporazioni multinazionali – non hanno il controllo sull'esecuzione dei loro programmi. Sono, in pratica, bloccati in una battaglia competitiva.

Sarah – Ma se è tutto vero, allora è Quindici che, alla fine, capeggia questa rete segreta?

Dr. Neruda – No. Non è interessato ai piani della rete segreta. Lo annoiano. Non è interessato al potere o al denaro. È attratto solamente dalla missione di costruire la BST per contrastare l'attacco dei nemici alieni profetizzato da 12.000 anni. Crede che la sola missione degna dell'impiego del notevole potere intellettuale del Labyrinth Group sia lo sviluppo dell'arma di difesa finale o Chiave della Libertà. È convinto che solamente il Labyrinth Group abbia la possibilità di farlo prima che sia troppo tardi.

Deve ricordare che il Labyrinth Group è costituito da centodiciotto umani e da circa duecento Corteum. La capacità intellettuale di questo gruppo, allineata all'obiettivo dello sviluppo della BST prima dell'arrivo degli alieni, è veramente un'impresa notevole al cui confronto il Manhattan Project sembra una festiciola dell'asilo. Forse sto esagerando... ma voglio far notare che Quindici sta conducendo un progetto che è ben più decisivo di qualsiasi altro intrapreso nella storia del genere umano.

Sarah – Allora, se Quindici sta perseguendo la sua agenda personale, quella di cui ha appena parlato, perché lei ha disertato da una tale organizzazione?

Dr. Neruda – L'ACIO possiede una tecnologia di impianto mnemonico che può realmente eliminare specifici ricordi con precisione chirurgica. Per esempio, questa tecnologia potrebbe eliminare il ricordo che ha di questa intervista senza danneggiare nessun'altra memoria precedente o successiva. Forse avrebbe semplicemente la sensazione di tempo mancante, ma non ricorderebbe nient'altro.

Un'intuizione mi ha messo sull'avviso di essere candidato a questa procedura per il comportamento che ho mostrato nei confronti dei WingMakers. In altre parole, ero tacciato di essere un simpatizzante della loro cultura, della loro filosofia e, per quanto potevo conoscere, della loro missione. Questo mi rendeva un potenziale rischio per il progetto. Il Labyrinth Group teme – letteralmente – i suoi stessi membri per via della loro enorme intelligenza e della loro abilità ad essere astuti e scaltri.

Questo infonde un costante stato di paranoia, il che significa che questa tecnologia era impiegata per garantire obbedienza ai piani di Quindici. La maggior parte di queste tecnologie erano invasive, e i membri del Labyrinth Group si sottomettevano di buon grado all'intrusione per contrastare più efficacemente la paranoia. Parecchi mesi fa, ho cominciato sistematicamente a evitare queste tecnologie invasive, sia per vedere quale sarebbe stata la reazione di Quindici, sia perché ero stanco di quella paranoia.

Non appena lo feci, mi fu ovvio che i sospetti stavano aumentando e che sarebbe stato solo una questione di tempo prima che mi chiedessero di sottopormi a un MRP...

Sarah – MRP?

Dr. Neruda – Sì, MRP sta per Memory Restructure Procedure (*Procedura di Ristrutturazione della Memoria*). Quello che avevo appreso dalla capsula temporale dei WingMakers è qualcosa che non voglio dimenticare. Non voglio rinunciare a queste informazioni. Sono diventate una parte fondamentale di ciò che credo e di come voglio vivere la mia vita.

Sarah – Avrebbe potuto semplicemente disertare senza cercare una giornalista che diffondesse questa storia. Voglio dire, perché non è andato a vivere su un'isola senza mai rivelare l'esistenza del Labyrinth Group e dei WingMakers?

Dr. Neruda – Lei non capisce... il Labyrinth Group è intoccabile. Loro non hanno paura di ciò che divulgo ai media, la loro sola preoccupazione è il terribile precedente di una diserzione. Sono il primo. Nessuno se ne è mai andato prima. Il loro timore sta nel fatto che se io diserto e la faccio franca, anche altri lo faranno. E se succedesse, la missione sarebbe compromessa e la BST potrebbe non realizzarsi mai.

Quindici e i suoi direttori prendono la loro missione molto seriamente. Sono dei fanatici di prim'ordine, il che è un bene e un male. Bene nel senso che sono molto concentrati e lavorano duro per sviluppare la BST, male nel senso che il fanatismo produce paranoia. Il motivo per cui ho cercato una giornalista come lei per condividere queste conoscenze è che non voglio che la capsula temporale dei WingMakers sia preclusa all'umanità. Io penso che i suoi contenuti dovrebbero essere condivisi. Penso che questo fosse il loro scopo.

Sarah – Sembrerà una domanda strana, ma perché i WingMakers avrebbero nascosto la capsula temporale e poi codificato i suoi contenuti in modo così straordinariamente complesso se volevano condividere tutto questo con l'umanità? Se questa capsula temporale fosse stata trovata da un cittadino comune... o anche da un laboratorio governativo, che possibilità avrebbero avuto di decifrarla e di accedere al disco ottico?

Dr. Neruda – Non è una domanda così strana. Ce la siamo fatta anche noi. Sembrò chiaro che il Labyrinth Group fosse l'organizzazione scelta per accedere al disco ottico. Per rispondere alla sua domanda in modo diretto, se la capsula temporale fosse stata scoperta da un'altra organizzazione, le possibilità di non riuscire ad accedere al suo disco ottico sarebbero state molto alte. Ma la coincidenza che la capsula temporale sia finita nelle mani del Labyrinth Group, sembra essere un processo orchestrato. E anche Quindici concorda con questa valutazione.

Sarah – E così Quindici sentiva che i WingMakers avevano scelto il Labyrinth Group per decidere del destino del contenuto della capsula temporale?

Dr. Neruda – Sì.

Sarah – E non sarebbe ragionevole pensare che Quindici volesse apprendere di più sul contenuto della capsula temporale prima di divulgarlo pubblicamente tramite la NSA o qualche altra agenzia governativa?

Dr. Neruda – No. Dubito che Quindici divulgerebbe qualsiasi informazione sul progetto Ancient Arrow a qualcuno al di fuori dell'ACIO. Non condivide informazioni che sente di proprietà del Labyrinth Group, in special modo se hanno qualcosa a che fare con la BST.

Sarah – Quindi, ora che ha fatto queste dichiarazioni, non ci saranno delle conseguenze per l'ACIO? Non ci sarà qualcuno che farà domande e comincerà a fare pressione per avere delle risposte?

Dr. Neruda – Forse. Ma conosco molto bene i loro sistemi di sicurezza e non c'è modo che un'inchiesta politica li scopra. E non c'è modo per quella rete segreta di organizzazioni che le ho menzionato prima di esercitare alcuna influenza su di loro; sono completamente in debito verso l'ACIO per le tecnologie che gli permettono di manipolare i mercati economici. Loro... l'ACIO e il Labyrinth Group, come ho detto prima, sono intoccabili. La loro sola preoccupazione sarà la diserzione... la perdita di capitale intellettuale.

Sarah – Che effetto avrà la sua diserzione sull'ACIO o sul Labyrinth Group?

Dr. Neruda – Molto limitato. La maggior parte del mio contributo alla capsula temporale è stato completato. Su altri progetti che ho sviluppato e che riguardano delle tecnologie di crittazione, l'impatto

sarà più significativo.

Sarah – Torniamo per un momento ai WingMakers. Se sono così tecnologicamente avanzati, perché queste capsule temporali? Perché semplicemente non apparire un giorno annunciando qualsiasi cosa vogliono condividere? Perché giocano a nascondino e nascondono le capsule temporali?

Dr. Neruda – Le loro ragioni non sono chiare. Penso che abbiano lasciato queste capsule temporali per portarci la loro cultura e tecnologia dal loro tempo al nostro. Crediamo anche che questi siti rappresentino un'arma di difesa. Una sofisticatissima arma di difesa.

Il motivo per cui non si mostrano e non ci danno semplicemente le informazioni... penso sia proprio questa la loro genialità. Hanno creato sette capsule temporali e le hanno poste in varie parti del mondo. Credo che tutto questo faccia parte di un grande disegno o strategia per impegnare i nostri intelletti e i nostri spiriti come non è mai stato fatto prima. Per dimostrare come l'arte, la cultura, la scienza, la spiritualità, tutte queste cose siano collegate. Credo che loro vogliono che noi scopriamo questo... e non che ci venga detto.

Se arrivassero semplicemente nel suo soggiorno annunciando di essere i WingMakers e di provenire dal settore più centrale dell'universo, suppongo che lei si meraviglierebbe di più per la loro personalità e le caratteristiche fisiche, e vorrebbe sapere com'è la vita nel loro mondo. Tutto ciò presumendo che lei ci creda. Le espressioni di quello che ci vogliono trasmettere, cultura, arte, tecnologia, filosofia, spiritualità, tutte queste potrebbero andar perse nella sensazionalità della loro presenza.

Inoltre, dai testi che abbiamo tradotto, è risultato chiaro che i WingMakers hanno viaggiato nel tempo in molte occasioni. Hanno interagito con gente di molte epoche differenti e si sono definiti Portatori di Cultura. Sono stati probabilmente presi per angeli o anche per Dei. Per quello che sappiamo, il riferimento a loro nei testi religiosi potrebbe essere davvero molto frequente.

Sarah – Così pensa che vogliono che queste capsule temporali siano rivelate all'umanità intera?

Dr. Neruda – Si riferisce ai WingMakers?

Sarah – Sì.

Dr. Neruda – Non lo so con assoluta certezza; ma penso che dovrebbero essere rivelate. Non ho nessun guadagno personale a rendere pubbliche queste informazioni. Va contro tutto quello per cui sono stato addestrato, mi espone a dei rischi e come minimo distrugge irrimediabilmente il mio stile di vita.

Per me, la capsula temporale di Ancient Arrow è l'unica e più grande scoperta nella storia del genere umano. Scoperte di questa portata dovrebbero essere di dominio pubblico. Non dovrebbero essere egoisticamente nascoste e trattenute dall'ACIO o da una qualsiasi altra organizzazione.

Sarah – Perché queste scoperte e l'intera situazione ET sono precluse al pubblico?

Dr. Neruda – Chi ha accesso a queste informazioni ama la sensazione di essere l'unico privilegiato. Questa è la psicologia delle organizzazioni segrete e perché prosperano. Le informazioni privilegiate sono l'ambrosia degli elitari. Dà loro un senso di potere, e l'ego umano ama alimentarsi alla mangiatoia

del potere.

Non lo confesserebbero mai, ma la tensione del contatto ET e di altri fenomeni misteriosi o paranormali è incredibilmente irresistibile e di interesse vitale per chiunque sia di natura curiosa. In particolare per i politici e gli scienziati. E mantenere questi argomenti in stanze private, dietro porte chiuse, circondati da tutta questa segretezza, crea un senso del dramma che manca alla maggior parte delle loro altre attività.

Così vede, Sarah, il dramma della segretezza crea molta assuefazione. Poi certamente, il motivo che le darebbero per aver tenuto tutto questo lontano dal pubblico dominio sarebbe per questioni di sicurezza nazionale, stabilità economica e di ordine sociale. E, in un certo senso, suppongo che ci sia un po' di verità in questo. Ma non è la ragione reale.

Sarah – Il nostro Presidente è a conoscenza della situazione ET?

Dr. Neruda – Sì.

Sarah – Che cosa sa?

Dr. Neruda – Sa dei Grigi. Sa delle basi ET che esistono su pianeti all'interno del nostro sistema solare. Sa dei Marziani.

Sarah – Santo cielo! Non mi dirà che il piccolo uomo verde che viene da Marte esiste veramente?

Dr. Neruda – Se le avessi detto tutto quello che so sulla situazione ET, temo che avrei perso di credibilità ai suoi occhi. Mi creda, la realtà della situazione ET è molto più complessa e dimensionale di quello che avrei tempo di raccontarle stasera. Se le dovessi dare una visione superficiale, penso che la troverebbe incredibile. Così le sto dicendo una verità parziale, e stando molto attento a scegliere le parole.

I Marziani sono una razza umanoide modellata sul nostro stesso pool genico. Vivono in basi sotterranee all'interno di Marte, e sono poco numerosi. Alcuni sono già immigrati sulla Terra, e con qualche aggiustamento superficiale alla loro apparenza fisica, potrebbero, alla luce del giorno, passare per umani.

Il Presidente Clinton è a conoscenza di questo e ha preso in considerazione modi alternativi per comunicare con gli ET. Fino ad oggi come interfaccia primaria di comunicazione è stata usata una forma di telepatia. Tuttavia non è una forma di comunicazione affidabile, specialmente nelle menti del nostro personale militare. Di fatto, per comunicare con gli ET è stato usato, una volta o l'altra, ogni radio telescopio esistente sul pianeta. Questo ha portato a dei risultati confusi, ma ci sono stati dei successi, e il nostro Presidente ne è a conoscenza.

Sarah – Dunque Clinton è coinvolto nella rete segreta di cui ha parlato prima?

Dr. Neruda – Non consapevolmente. Ma ha chiaramente una notevole influenza, ed è trattato con molta attenzione dai membri operativi di alto livello della rete.

Sarah – Sta dicendo, quindi, che è manipolato?

Dr. Neruda – Dipende dalla sua definizione di manipolazione. Può prendere qualsiasi decisione desideri, possiede assolutamente il potere per prendere o influenzare tutte le decisioni relative alla sicurezza nazionale, alla stabilità economica e all'ordine sociale. Ma di solito cerca degli input dai suoi consiglieri. E i membri operativi di alto livello della rete segreta consigliano i suoi consiglieri. Di rado la rete e i suoi membri operativi stanno troppo vicini al potere politico perché è sotto i riflettori dei media, e loro disdegnano essere scrutati dai media e dal pubblico in generale.

Così Clinton non è manipolato, ma semplicemente consigliato. A volte le informazioni che riceve sono falsate per portare le sue decisioni nella direzione che la rete sente più vantaggiosa per tutti i suoi membri. Per come è falsata l'informazione, penso che si possa dire che il Presidente è manipolato. Ha pochissimo tempo per eseguire una verifica dei fatti e considerare appieno dei piani alternativi. È per questo motivo che i consiglieri sono così importanti e influenti.

Sarah – Bene, allora è manipolato, almeno per la mia definizione. E questo succede anche con altri governi come per esempio Giappone e Gran Bretagna?

Dr. Neruda – Sì. Questa rete non è solo nazionale o mondiale. Si estende ad altre razze e specie. Quindi la sua influenza è molto ampia, come lo sono le influenze che si ripercuotono su di essa. È una strada a doppio senso di marcia. Come ho detto prima, il Labyrinth Group lavora all'unico programma realmente indipendente, ed è a proprio per questo suo obiettivo che gli è permesso avere questa indipendenza... sebbene – in tutta onestà – non esiste nulla e nessuno che potrebbe impedirlo, con la possibile eccezione dei WingMakers.

Sarah – Quindi tutti i governi mondiali vengono manipolati da questa rete segreta... Chi sono queste organizzazioni... ne ha menzionate alcune, ma le altre quali sono? Vi è coinvolta la criminalità organizzata?

Dr. Neruda – Potrei dirle il nome di molte di loro, ma a che fine? Molte non le conoscerebbe o non ne troverebbe alcun riferimento. Sono come il Labyrinth Group. Ne ha mai sentito parlare prima? Certamente no. Anche l'attuale amministrazione della NSA non è a conoscenza dell'ACIO. Una volta lo erano. Ma fu più di trentacinque anni fa, e alcuni sono usciti dall'organizzazione, pur mantenendo ancora la loro alleanza con la rete delle informazioni segrete e privilegiate.

E poi, no... questa rete non è assolutamente influenzata dalla mafia o dalla criminalità organizzata. La rete, in qualche caso, la usa come protezione, ma la criminalità organizzata opera attraverso l'intimidazione, non attraverso la segretezza. I suoi capi sono mediamente intelligenti e associati a sistemi d'informazioni obsoleti e quindi non strategici. La rete del crimine organizzato è una versione molto meno sofisticata della rete cui mi riferisco.

Sarah – Bene, torniamo un momento ai WingMakers... e mi scuso per le domande alla rinfusa di stasera. È solo che ci sono così tante cose che voglio sapere che trovo difficile rimanere focalizzata sul discorso del progetto Ancient Arrow.

Dr. Neruda – Non ha bisogno di scusarsi. Capisco come possa sembrarle tutto questo. Sono ancora ben sveglio, quindi non si preoccupi del tempo.

Sarah – Bene. Parliamo un po' delle sue impressioni o intuizioni sulla situazione ET di cui mi ha

parlato prima. Per me, questa è la parte più affascinante.

Dr. Neruda – Prima di tutto, voglio chiarire che gli ET che interagiscono con i nostri governi mondiali non sono gli stessi che interagiscono con il Labyrinth Group.

Sarah – Ma credevo che lei avesse detto che i Grigi sono collegati all'ACIO, o almeno a una delle sue fazioni.

Dr. Neruda – Sì, sono conosciuti anche come gli Zeta ma, come dicevo, ci sono molte fazioni di Grigi e quella con cui sta lavorando l'ACIO è la fazione alfa. Loro non operano con le nostre organizzazioni governative perché non si fidano e, francamente, non le vedono abbastanza intelligenti anche solo per dedicarvi il loro tempo.

Sarah – Che mi dice dei Corteum?

Dr. Neruda – I Corteum hanno una cultura molto sofisticata; integrano la tecnologia, la cultura e la scienza in modo molto olistico. Per diverse ragioni, non sono collegati neanche ai nostri governi, principalmente a causa del loro ruolo nella Federazione.

Sarah – Cos'è la Federazione... non gliene ho mai sentito parlare prima!

Dr. Neruda – Ogni galassia ha una Federazione o un'organizzazione di libero scambio che comprende tutte le forme di vita senzienti su ogni pianeta della galassia. Sarebbe l'equivalente delle Nazioni Unite della galassia. Questa Federazione è composta sia da membri invitati che da membri in osservazione. I membri invitati sono le specie che hanno saputo comportarsi in maniera responsabile nell'amministrare il loro pianeta, combinando tecnologia, filosofia e cultura in modo da permettere di comunicare come un'entità globale con un programma unificato.

I membri in osservazione sono specie che sono frammentate e che stanno ancora lottando fra loro per la terra, il potere, il denaro, la cultura e una moltitudine di altre cose che non consentono di formare un governo unificato mondiale. La razza umana sul pianeta Terra è una specie di questo genere e, per adesso, è semplicemente sotto osservazione della Federazione, ma non è invitata alla sua linea politica e al sistema economico.

Sarah – Sta dicendo che la nostra galassia ha una forma di governo e un sistema economico?

Dr. Neruda – Sì, ma se le parlassi di questo perderei il filo di quello che realmente volevo condividere con lei sui WingMakers...

Sarah – Mi spiace di essere andata nuovamente fuori tema. Ma tutto ciò è troppo sbalorditivo per essere ignorato. Se c'è una Federazione di specie intelligenti che cooperano, perché non si occupano di questi nemici alieni dell'anno 2011, o almeno non ci aiutano?

Dr. Neruda – La Federazione non s'intromette con nessun tipo di specie. È veramente una forza a sostegno, non una forza che domina con una presenza militare. C'è da dire che ci osserveranno e aiuteranno con dei consigli, ma non interverranno al posto nostro.

Sarah – È come la Prima Direttiva raffigurata in Star Trek?

Dr. Neruda – No. È più come un genitore che vuole che i suoi figli imparino a provvedere a se stessi così da poter collaborare maggiormente nella famiglia.

Sarah – Ma la conquista della Terra da parte di forze ostili non potrebbe influenzare la Federazione?

Dr. Neruda – Certamente. Ma la Federazione non si sostituisce alle responsabilità di una specie per la propria sopravvivenza e la perpetuazione della sua genetica. Vede, a livello atomico i nostri corpi fisici sono letteralmente fatti di stelle. A livello sub-atomico, le nostre menti sono depositi non-fisici della mente galattica. A livello sub-sub-atomico, le nostre anime sono i depositi non-fisici di Dio o dell'intelligenza che pervade l'universo.

La Federazione crede che la specie umana possa difendersi da sé perché di origine stellare, di mente galattica e Dio. Se noi fallissimo, e l'ostilità si diffondesse in altre parti della nostra galassia, allora la Federazione ne prenderebbe atto e i suoi membri potrebbero difendere la loro sovranità, e questo è accaduto molte volte. E in questo processo di difesa sorgono nuove tecnologie, si instaurano nuove amicizie e viene impressa nuova fiducia nella mente galattica.

È per questo motivo che la Federazione agisce come agisce.

Sarah – La BST già esiste da qualche parte all'interno della Federazione?

Dr. Neruda – Forse in uno dei pianeti più vicini al nostro centro galattico.

Sarah – Quindi perché la Federazione non ci aiuta...? Lei ha detto che potrebbero aiutarci, non è così?

Dr. Neruda – Sì, possono aiutarci. E i Corteum sono IM (Invited Members), o membri invitati, e ci stanno aiutando. Ma non possiedono la tecnologia BST... è una tecnologia molto speciale alla quale è permesso l'accesso a specie che intendano usarla solamente come arma di difesa. Ed è qui che sta il problema.

Sarah – Chi dà il “permesso”? Sta dicendo che la Federazione decide quando una specie è pronta per acquisire la BST?

Dr. Neruda – No... penso che abbia a che fare con Dio.

Sarah – Non so perché, ma mi risulta difficile credere che lei creda in Dio.

Dr. Neruda – Ebbene, ci credo. E per di più è così per chiunque all'interno del Labyrinth Group, compreso Quindici. Abbiamo assistito a troppe profonde testimonianze dell'esistenza di Dio, o di una più alta forma d'intelligenza, che non possiamo metterne in dubbio l'esistenza. Sarebbe impossibile negarlo basandoci su quello che abbiamo visto nei nostri laboratori.

Sarah – Quindi Dio decide quando siamo pronti a usare responsabilmente la BST. Pensa che lo deciderà prima del 2011? (Ammetto che ci fosse una sfumatura sarcastica in questa domanda.)

Dr. Neruda – Vede, Sarah, il Labyrinth Group confida che il fattore determinante non sia che l'intera specie sia pronta, ma che un sottogruppo all'interno della specie possa accedere all'acquisizione della tecnologia purché sia in grado di proteggerla da tutte le forze non-autorizzate. Il Labyrinth Group spera di essere questo sottogruppo, e questa è una delle ragioni per cui Quindici ha investito così tante risorse

dell'ACIO nei sistemi di sicurezza.

Sarah – Comunque non ha veramente risposto alla mia domanda... Pensa che possa essere realizzata in dodici anni?

Dr. Neruda – Non lo so. Certo, spero di sì, ma la BST non è l'unica linea di difesa. Il Labyrinth Group ha ideato molte armi di difesa, non gliele descriverò tutte. Gli Animus hanno già visitato la Terra, circa 300 milioni di anni fa, ma non trovarono nulla sul pianeta da spingerli a investire tempo e risorse per colonizzarlo. Quando le loro sonde torneranno, tra tredici anni, la penseranno diversamente.

Le nostre analisi dicono che simpatizzeranno con i nostri governi e si alleeranno con le Nazioni Unite. Si insedieranno orchestrando un governo mondiale unificato attraverso le Nazioni Unite. E quando si terranno le prime elezioni nel 2018, supereranno le Nazioni Unite e regneranno come governo mondiale. Questo sarà fatto usando frodi e imbrogli.

Le sto riferendo le nostre analisi, risultate da tre sessioni RV diverse, perché sono molto specifiche sulle date, quindi abbiamo l'equivalente di diciannove anni per produrre e impiegare la BST. In teoria sì, ci piacerebbe averla completata in modo da poterla interfacciare con i punti d'intervento dove questa razza ha deciso di attraversare la nostra galassia. Vorremmo spingerli a scegliere un'altra galassia o ad abbandonare completamente la loro ricerca. Ma potrebbe essere impossibile determinare questo punto d'intervento.

Vede, la Tecnologia dell'Impianto Mnemonico sviluppata dal Labyrinth Group può essere utilizzata congiuntamente alla BST. Possiamo individuare il punto d'intervento, il momento in cui la nostra galassia viene scelta come obiettivo di colonizzazione, entrare in quel tempo e luogo e sovrapporre una nuova memoria ai loro leader distraendoli dalla nostra galassia.

Sarah – O comincio a essere stanca, oppure tutto comincia a essere più confuso... Sta dicendo che il Labyrinth Group ha già un programma per risolvere sul nascere questa questione... prevenire l'ingresso nella nostra galassia di questo gruppo di alieni aggressori? Come sapete dove sono?

Dr. Neruda – Per rispondere alla sua domanda dovrei spiegarle molto più minuziosamente la natura precisa della BST e come differisce dal viaggio nel tempo. Proverò a spiegarlo il più semplicemente possibile, ma è una cosa complessa, e deve lasciar andare alcune delle sue nozioni preconette su tempo e spazio.

Ecco... il tempo non è esclusivamente lineare così come raffigurato su una linea del tempo. Il tempo verticale è in ogni momento dell'esistenza che s'impila al successivo e sono tutti coincidenti tra loro. In altre parole, il tempo è l'insieme di tutti i momenti di tutte le esperienze simultaneamente esistenti all'interno del non-tempo, al quale ci si riferisce usualmente come eternità.

Il tempo verticale implica che si possa selezionare un momento di esperienza e usare il tempo e lo spazio come portale attraverso il quale si può rendere la selezione reale. Una volta effettuata la selezione, tempo e spazio diventano il fattore di continuità che trasforma il tempo verticale in tempo orizzontale o tempo convenzionale.

Sarah – Mi sono persa. Qual è la differenza tra tempo verticale e tempo orizzontale?

Dr. Neruda – Il tempo verticale riguarda le esperienze simultanee di tutti i tempi, mentre il tempo orizzontale riguarda la continuità del tempo in esperienze lineari, momento dopo momento.

Sarah – Così sta dicendo che ogni esperienza che ho avuto o che avrò esistono adesso? Che il passato e il futuro sono in realtà il presente, solamente che sono troppo condizionata per vederlo?

Dr. Neruda – Come ho detto prima, questo è un tema complesso, e temo che se ora spendessi tutto il tempo per spiegarlo perderemmo il filo delle informazioni più importanti come la BST. Se le spiegassi la natura della BST, forse molte delle sue domande troverebbero risposta nel corso della spiegazione.

Sarah – D'accordo. Quindi, mi dica: cos'è la Blank Slate Technology? Visto il nome, suppongo che significhi qualcosa come... cancellare un evento e cambiare il corso della storia. Giusto?

Dr. Neruda – Mi faccia provare a spiegarlo in questo modo. Il viaggio nel tempo può essere di natura osservativa. In questo senso, l'ACIO e altre organizzazioni – e anche singole persone – hanno la capacità di viaggiare nel tempo. Ma questa forma di viaggio nel tempo è passiva. Non è paragonabile alla BST. Per modificare con precisione il futuro bisogna essere in grado di interagire con il tempo verticale, sfogliandolo come un libro, fino a che non si trova la pagina giusta o il punto d'intervento relativo alla missione.

E qui comincia la cosa difficile, perché interagire con il tempo verticale vuol dire alterare il corso del tempo orizzontale. E per comprendere le alterazioni e la loro portata è necessario un modello di calcolo molto complesso. È per questo che il Labyrinth Group si è alleato con i Corteum; le loro tecnologie di calcolo hanno una capacità di elaborazione circa quattromila volte più potenti del nostro miglior super-computer.

Questo ci permette di creare modelli di scenari organici e altamente complessi. Una volta dedotti i dati più importanti, questi modelli ci indicano i punti d'intervento più probabili e quali potrebbero essere i risultati più probabili nel richiamare uno scenario specifico. Come tutte le tecnologie più complesse, la BST è una tecnologia composita e consiste di cinque distinte tecnologie interconnesse.

La prima tecnologia è una forma specializzata di visione remota. Questa tecnologia consente a un operatore preparato di spostarsi mentalmente nel tempo verticale e di osservare gli eventi e anche ascoltare conversazioni in “modalità osservativa” (*inquiry mode*). L'operatore è invisibile a tutte le persone all'interno del tempo in cui sta viaggiando, quindi non viene notato ed è perfettamente al sicuro. Le informazioni acquisite con questa tecnologia vengono usate per determinare l'applicazione delle altre quattro tecnologie. È l'equivalente di una raccolta di informazioni.

La seconda tecnologia combinata alla BST è l'equivalente di un impianto mnemonico. Come ho detto prima, l'ACIO si riferisce a questa tecnologia come Memory Restructure Procedure (*Procedura di Ristrutturazione della Memoria*) o MRP. LA MRP è la tecnologia che permette di eliminare con precisione un ricordo nella sequenza di tempo orizzontale e di inserire al suo posto una nuova memoria. La nuova memoria si salda alla pre-esistente struttura mnemonica del ricevente.

Vede, gli eventi – grandi e piccoli – procedono da un singolo pensiero, il quale diventa una memoria permanente che a sua volta diventa un centro di energia causale che porta allo sviluppo e alla materializzazione del pensiero nella realtà... nel tempo orizzontale. LA MRP può rimuovere il pensiero

iniziale e con ciò eliminare la memoria permanente che causa l'accadimento degli eventi.

La terza tecnologia consiste nell'individuazione del punto d'intervento. In ogni decisione importante ci sono centinaia, se non migliaia, di punti d'intervento nel tempo orizzontale, poiché un pensiero si dischiude e progredisce in fasi di sviluppo sue proprie. Nel tempo verticale, invece, c'è solo un punto d'intervento o, come qualche volta lo chiamiamo, il seme causale. In pratica, se si riesce ad accedere alle informazioni del tempo verticale è possibile identificare quel punto d'intervento che è il seme causale. Questa tecnologia identifica i più probabili punti d'intervento e ne classifica la priorità. Questo consente di passare all'impiego delle tecnologie successive.

La quarta tecnologia è correlata alla terza. È la tecnologia di modellazione dello scenario. Questa tecnologia serve a valutare i vari punti d'intervento con i minori contro-effetti invasivi sui riceventi. In altre parole: qual è il punto d'intervento che, se applicato a un modello di scenario, produce il risultato desiderato con le minori ripercussioni su eventi non correlati? La tecnologia di modellazione dello scenario è un elemento chiave della BST, perché senza di essa la BST potrebbe provocare sconvolgimenti significativi alla società o all'intera specie.

La quinta e più complessa tecnologia è la tecnologia interattiva di viaggio nel tempo. Il Labyrinth Group ha pronte le prime quattro tecnologie in attesa che la tecnologia interattiva di viaggio nel tempo divenga operativa. Questa tecnologia richiede un operatore o una squadra di operatori capaci di spostarsi fisicamente nel tempo verticale e di inserirsi nel preciso tempo e spazio in cui è stato determinato il punto d'intervento ottimale. Da qui gli operatori devono eseguire con successo un MRP e ritornare nel loro tempo originale per confermare la riuscita della missione.

Sarah – Ho ascoltato questa spiegazione e penso anche di aver capito qualcosa, ma mi sembra così surreale, dr. Neruda. Io sono... sono confusa, se devo dire come mi sto sentendo adesso. È tutto così strano. Così grande... enorme... non posso credere che stia accadendo da qualche parte sullo stesso pianeta su cui io vivo. Prima di questa intervista, le mie preoccupazioni erano di non andare in rosso sul conto corrente e chiedermi se la mia dannata macchina potrà mai essere riparata... tutto ciò è semplicemente troppo assurdo...

Dr. Neruda – Forse potremmo prenderci un'altra pausa e scaldare un po' di caffè.

Sarah – Sottoscrivo per la pausa caffè...

(Pausa di circa quindici minuti... Ripresa dell'intervista)

Sarah – Se il Labyrinth Group ha quattro delle cinque tecnologie pronte all'uso, ed è solamente in attesa di quella interattiva... della parte interattiva, devono avere dei modelli di scenario e dei punti d'intervento già stabiliti su come intendono agire nei confronti di questa razza Animus. È così?

Dr. Neruda – Sì. Hanno circa quaranta modelli di scenario e forse almeno otto punti d'intervento definiti.

Sarah – Se sono così numerosi, devono anche aver stabilito una priorità. Qual è il modello di scenario più probabile?

Dr. Neruda – Sarò breve su questo punto perché è un'informazione talmente riservata che solamente

il personale di livello di sicurezza LS-14 e LS-15 lo sanno. Il mio livello di classificazione è LS-13, e quindi ricevo resoconti diluiti e molto probabilmente delle informazioni errate sulla nostra modellazione dello scenario. In generale quello che le posso dire è che siamo a conoscenza sia grazie alle profezie che alla nostra tecnologia di visione remota, di un'importante quantità di informazioni su questa razza.

Per esempio, sappiamo che provengono da una galassia che il nostro telescopio Hubble ha esaminato molto accuratamente e che noi abbiamo mappato nel modo più ampio possibile. Sappiamo che è distante trentasette milioni di anni luce e che la specie è una razza sintetica, un misto di creazione genetica e di tecnologia. Hanno una mente di gruppo, ma è apprezzata anche l'iniziativa individuale purché sia in linea con gli obiettivi espliciti dei loro leader.

Siccome è una razza sintetica, può essere prodotta in un ambiente controllato e la popolazione può essere aumentata o diminuita a seconda dei capricci dei loro leader. Ed è...

Sarah – Non ha appena detto che vengono da una galassia lontana trentasette milioni di anni luce? Vorrebbe dire che, anche se possono viaggiare alla velocità della luce, impiegherebbero trentasette milioni di anni per arrivare sul nostro pianeta. E prima ancora ha detto che non sono neanche entrati nella nostra galassia... è così?

Dr. Neruda – I Corteum vengono da una galassia lontana quindici milioni di anni luce, eppure possono andare e venire dal loro pianeta al nostro nel tempo che noi impieghiamo per andare sulla luna, distante appena 384.000 chilometri. Il tempo non è lineare, e nemmeno lo spazio. Come i suoi fisici hanno recentemente appreso, lo spazio è curvo e può essere curvato artificialmente tramite modificazioni dei campi magnetici che fanno collassare lo spazio e l'illusione della distanza. Le particelle di luce non spostano né collassano lo spazio, esse percorrono una linea retta attraverso lo spazio, ma ci sono forme di energia elettromagnetica che possono modificare o collassare lo spazio. E questa tecnologia rende il viaggio spaziale – anche intergalattico – non solo possibile ma anche relativamente semplice.

Sarah – Perché un momento fa ha detto “i *suo*i fisici”?

Dr. Neruda – Mi scuso... fa solo parte del condizionamento che si ha quando si rimane isolati dalla società normale. Quando si opera per trent'anni in un'organizzazione segreta come il Labyrinth Group, si ha la tendenza a vedere i propri colleghi umani... non come propri colleghi umani, ma come qualcos'altro. I principi scientifici che il Labyrinth Group ha abbracciato sono molto diversi da quelli insegnati nelle sue... ecco ci risiamo... nelle nostre università. Devo essere stanco.

Sarah – Non intendevo criticarla. È solo il modo in cui l'ha detto, sembravano parole dette da un alieno o da un outsider.

Dr. Neruda – Posso ritenermi un outsider, ma certamente non un alieno.

Sarah – Bene, torniamo a questa profezia o alla razza aliena. Cosa vogliono? Nel senso... perché fanno un viaggio così lungo per governare sulla Terra?

Dr. Neruda – Questa la trovo una domanda divertente. Mi scusi se rido. È solo che gli umani non

capiscono quanto sia speciale la Terra. Essa è, in ambito planetario, un pianeta veramente speciale. Possiede una biodiversità davvero incredibile e una complessa gamma di ecosistemi. Le sue risorse naturali sono uniche e abbondanti. È una biblioteca genetica che è equivalente a uno zoo galattico.

Gli Animus desiderano appropriarsi di questo pianeta per impadronirsi della sua genetica. Come ho detto prima, la loro è una razza sintetica. Una specie che può auto-clonarsi e fabbricare sempre più popolazione al servizio del loro programma di colonizzazione. Inoltre, più che espandere il loro impero, desiderano diventare veicoli dell'anima, cosa riservata agli organismi biologici puri. Gli organismi sintetici non possono essere portatori delle alte frequenze dell'anima che indispensabilmente richiede un sistema nervoso biologico.

Sarah – Quindi vogliono un'anima?

Dr. Neruda – Vogliono espandersi in tutto l'universo e sviluppare la loro natura biologica attraverso la ricostruzione genetica. Vogliono diventare veicoli dell'anima per ottenere l'immortalità. Vogliono anche provare quello che già credono, di essere superiori a tutte le altre razze biologiche pure.

Sarah – E dove si trovano in questo momento?

Dr. Neruda – Gli Animus?

Sarah – Sì.

Dr. Neruda – Presumo che siano nel loro mondo... Per quanto ne sappiamo, le loro sonde non sono ancora entrate nella nostra galassia.

Sarah – E quando arriveranno, come faranno l'ACIO e il Labyrinth Group a saperlo?

Dr. Neruda – Come ho detto, l'ACIO ha già un'importante raccolta di informazioni e anche selezionato scenari e punti d'intervento.

Sarah – Quindi qual è il piano?

Dr. Neruda – L'approccio più logico sarebbe quello di viaggiare nel tempo fino al momento in cui è nata l'idea causale di esplorare la Via Lattea e, attraverso la MRP, cancellarla dalla memoria della razza. In pratica, convincerli che di tutte le meravigliose galassie abitate, la Via Lattea è una misera scelta. Il Labyrinth Group vorrebbe impiantare una memoria che porti questa razza alla conclusione che non valga la pena una seria esplorazione della nostra galassia.

Sarah – Quindi altre galassie diverranno il loro prossimo obiettivo? Non graverà su di noi la responsabilità delle loro prossime conquiste? Non ne saremo allora noi stessi i mandanti?

Dr. Neruda – È una giusta domanda, ma temo di non sapere come rispondere.

Sarah – Usando la MRP, non potremmo semplicemente impiantargli la memoria di non essere aggressivi? Dire a questa razza di cessare di tentare di colonizzare nuovi mondi perché non sono di loro proprietà. Perché non potremmo fare così?

Dr. Neruda – Forse lo faremo. Non so realmente cosa abbia in mente Quindici. Anche se sono

fiducioso riguardo al suo piano e alla sua efficacia.

Sarah – Però prima lei ha detto di temere per la sua vita... che mentre noi stiamo parlando probabilmente Quindici le sta dando la caccia. Perché è così fiducioso del suo senso morale?

Dr. Neruda – Nel caso di Quindici, la morale non ha veramente un ruolo. Lui opera secondo un suo codice etico, e io non pretendo di comprenderlo. Ma sono sicurissimo sulla sua missione di scongiurare l'avvento di questa razza aliena, e sono anche fiducioso che sceglierà il punto d'intervento migliore con la minima ripercussione sugli Animus. È il solo modo per acquisire la BST. E questo lui lo sa.

Sarah – Torniamo di nuovo a Dio, giusto?

Dr. Neruda – Sì.

Sarah – Quindi Dio e Quindici hanno programmato tutto questo?

Dr. Neruda – Non c'è certezza, se è questo che intende. E non c'è nessuna alleanza tra Dio e Quindici, almeno per quanto io sappia. Fa parte del sistema di credenza che si è formato nel Labyrinth Group nel corso dello sviluppo della BST. Per noi è logico che Dio sia onnipotente e onnisciente perché opera come campo della mente universale che compenetra tutta la vita, tutto il tempo, tutto lo spazio, tutta l'energia e tutta l'esistenza. Questa coscienza è imparziale, ma sicuramente è in una posizione in cui può negare le cose o, forse più precisamente, ritardarne l'acquisizione.

Sarah – Se Dio, come lei dice, esiste ovunque, allora perché non ferma questa razza di alieni invasori e non li tiene al loro posto?

Dr. Neruda – Ancora una giusta domanda, ma alla quale non so rispondere. Le posso solo dire che il Dio in cui credo, come ho detto prima, è imparziale. Il che significa che permette alla sua creazione di esprimersi come desidera. Negli alti livelli dove Dio opera, tutte le cose hanno uno scopo... anche le specie aggressive che desiderano dominare su altre specie e pianeti. Una credenza di Quindici era che Dio non ha orchestrato nulla ma ha compreso ogni cosa nella mente universale.

Ricorda quando parlavo della mente galattica?

Sarah – Sì.

Dr. Neruda – Ci sono menti planetarie, menti solari, menti galattiche e un'unica mente universale. La mente universale è la mente di Dio. Ogni galassia ha una coscienza collettiva o campo mentale che è l'aggregato di tutte le specie presenti all'interno della galassia. La mente universale crea lo schema iniziale per ogni galassia in relazione alla sua mente galattica o coscienza composita. Lo schema iniziale crea la predisposizione del codice genetico inseminato all'interno di una galassia. Noi, il Labyrinth Group, crediamo che Dio abbia progettato ogni codice genetico galattico con una differente serie di predisposizioni o comportamenti.

Sarah – E perché dovrebbe essere così?

Dr. Neruda – Così la diversità è amplificata per tutto l'universo, cosa che a sua volta permette a Dio di sperimentare il più ampio continuum della vita.

Sarah – Perché questo è così importante?

Dr. Neruda – Perché Dio ama sperimentare e concepire nuovi modi di fare esperienza della vita in tutte le sue dimensioni. Questo può benissimo essere lo scopo dell'universo.

Sarah – Lo sa che sta parlando come un predicatore? Parla come se queste fossero certezze o verità semplicemente ovvie... ma sono solo credenze, non è così?

Dr. Neruda – Sì, sono credenze, ma non pensa che le credenze siano importanti?

Sarah – Non ne sono sicura... voglio dire, le mie credenze cambiano ogni giorno. Non sono stabili o ancorate a qualche verità profonda e duratura, come su una roccia o qualcosa del genere.

Dr. Neruda – Beh, questo è buono... intendo il fatto che possano cambiare. Il Labyrinth Group ha sviluppato una serie molto specifica di credenze, di cui alcune partivano dai risultati delle nostre esperienze con le tecnologie di accelerazione dell'intelligenza dei Corteum, altre si basavano su dei testi antichi che avevamo studiato, e altre ancora le acquisimmo dai nostri contatti ET.

Sarah – Quindi ora sta dicendo che i nostri amichevoli vicini ET sono dei fanatici religiosi?

Dr. Neruda – No... no, non intendo dire che stanno provando a convertirci alle loro credenze, semplicemente noi abbiamo chiesto e loro ce le hanno riferite. Ad ascoltarli, sembrava in realtà che parlassero di scienza più che di religione. Penso che sia questa la natura delle specie più evolute... alla fine le loro conclusioni sono che scienza e religione convergono nella cosmologia. Che la comprensione dell'universo in cui viviamo permette anche di capire noi stessi, che è lo scopo della religione e della scienza... o almeno così dovrebbe essere.

Sarah – Bene, ma sta diventando un discorso un po' troppo filosofico per i miei gusti. Posso tornare a una domanda sui WingMakers? Se, come lei ha detto, c'è una Federazione Galattica che governa la Via Lattea, dove si colloca il fattore WingMakers in questa federazione?

Dr. Neruda – Sono impressionato dalla natura delle sue domande, e vorrei poter dare una risposta a tutte; ma adesso, di nuovo, non ho la risposta.

Sarah – Ma se potete usare la vostra tecnologia RV per spiare questa razza aliena in una galassia completamente diversa, perché non potete osservare la Federazione?

Dr. Neruda – La Federazione conosce perfettamente le nostre capacità di visione remota, infatti non possiamo spiare la Federazione perché loro sono in grado di rilevare la nostra presenza se li osserviamo tramite la RV. Quindi, per rispetto alla loro privacy e avendo fiducia nei loro programmi, non abbiamo mai imposto la nostra tecnologia sulla Federazione... forse solo una volta o due.

Sarah – Mi deve scusare dr. Neruda, ma per me tutto ciò è un po' difficile da credere. Nel corso di questa intervista abbiamo toccato superficialmente circa un centinaio di temi differenti, e mi rimane la stessa domanda di base: perché? Perché l'universo dovrebbe essere impostato in questo modo e nessuno sulla Terra ne sa niente? Perché tutta questa segretezza? C'è qualcuno che pensa che gli umani siano così stupidi da non poter capire? E chi diavolo è questo qualcuno?

Dr. Neruda – Purtroppo, ci sono così tante cospirazioni che mantengono queste vitali informazioni escluse dal pubblico dominio, che ciò che riesce ad arrivare al pubblico è diluito al punto tale da essere inutile. Posso capire la sua frustrazione. Le posso solo dire che c'è gente che sa di queste cose, ma solo Quindici conosce la più ampia realtà di quello che abbiamo toccato stasera.

Sarah, in altre parole, e questo è il punto che lei intende, ci sono alcune persone nell'ambito militare, nel governo, nella rete segreta, nella NSA, nella CIA, eccetera, che conoscono parti dell'intero, ma non comprendono l'intero. Non sono dotati di una conoscenza tale da poter stare davanti ai media e spiegare cosa succede. Hanno paura di apparire fragili di fronte a fatti di cui conoscono solo frammenti di ciò che accade. È come la storia dei tre uomini ciechi che stanno toccando parti diverse di un elefante e ciascuno pensa a una cosa diversa.

Quindici nasconde le sue conoscenze ai media e alla popolazione perché non vuole essere visto come il salvatore dell'umanità, il nuovo messia. E soprattutto non vuole essere visto come un pazzo fanatico che dovrebbe essere rinchiuso o, anche peggio, assassinato perché incompreso. Nel momento in cui si facesse avanti con quello che sa, perderebbe la sua privacy e la sua facoltà di sviluppare la BST. E lui questo non lo farà mai.

Molta gente che sa di questa grande realtà, ha paura di sottoporsi al giudizio pubblico perché teme di essere ridicolizzata. Deve ammettere che in genere le persone hanno paura di ciò che non capiscono e uccidono il messaggero.

Sarah – Ma perché non possiamo avere almeno una verità parziale su questo quadro della realtà... sugli ET e sulla Federazione? Qualcuno, i media o il governo o qualcun altro, ci sta nascondendo queste informazioni. Come la storia che mi ha raccontato sui Marziani. Se questo è vero e Clinton lo sa, perché non ce lo dicono?

Dr. Neruda – La mia parte cinica direbbe qualcosa come... perché guardate sei ore di televisione al giorno? Perché alimentate le vostre menti solamente con le opinioni degli altri? Perché vi fidate dei vostri politici? Perché vi fidate dei vostri governi? Perché sostenete la distruzione del vostro ecosistema e le compagnie e i governi che perpetrano questa distruzione?

Vede, dato che l'umanità intera permette che accadano queste cose, vi è stato messo un velo sugli occhi, e così è facile razionare le informazioni e dirigere la vostra attenzione a faccende mondane come il tempo e Hollywood.

Sarah – È facile dirlo, per lei che possiede un QI inimmaginabile. Ma per quelli come noi che hanno un'intelligenza normale, cosa dovremmo fare di diverso per avere accesso a queste informazioni... a questa realtà più grande?

Dr. Neruda – Non lo so. Onestamente non lo so. Non pretendo di avere le risposte. Ma in qualche modo gli uomini dovrebbero essere più esigenti nei confronti dei loro governi e anche dei media. Perché i media fanno grandemente parte di questa manipolazione, benché non sappiano come sono diventati pedine dell'oscuramento dell'informazione.

La realtà dei fatti è che non c'è nessuna entità da biasimare. Gli elitari sono sempre esistiti, sin dall'alba dell'uomo. Sono sempre stati i più aggressivi e potenti, e vorrebbero dominare i più deboli della specie.

Questa è la struttura fondamentale che ha prodotto questa situazione di oscuramento dell'informazione, e succede in ogni settore della società, compreso la religione, il governo, le forze armate, la scienza, il mondo accademico e gli affari.

Nessuno ha creato questo campo da gioco perché fosse uguale ed equilibrato per tutti. È stato progettato per consentire il libero arbitrio e la selezione della realtà basata sulle preferenze individuali. E quelli che hanno la capacità mentale di esplorare questi segreti dietro segreti dietro segreti, di solito trovano parti di questa realtà più grande, come lei la definisce. Non è completamente nascosta... ci sono libri e persone e anche profezie che corroborano molto di ciò di cui abbiamo parlato questa sera. E sono lì a disposizione di chiunque voglia capire questo più vasto universo in cui viviamo.

Quindi per rispondere alla sua domanda "... cosa dovremmo fare di diverso?", io leggerei e studierei. Investirei del tempo per conoscere questo più grande universo e spegnerei la televisione e mi disconnetterei dai media. Questo è quello che farei...

Sarah – Forse questo è il momento adatto per riepilogare le cose. A meno che lei non voglia aggiungere qualcos'altro.

Dr. Neruda – Solo una cosa: se qualcuno mai leggerà questa intervista, prego che lo faccia con la mente vuota. Se mantenete la mente piena di insegnamenti, istruzioni e di opinioni, troverete così tanto da obiettare su quel che ho detto che non sentirete nulla. E io non sono interessato a discutere con nessuno, e neppure mi interessa convincere qualcuno di quanto ho detto. La mia vita andrà avanti anche se nessuno mi crederà.

I WingMakers hanno costruito una capsula temporale della loro cultura e questo è stupefacente. Vorrei poter portare le persone al sito originale, davanti a ognuna delle ventitré camere, a testimonianza dell'autenticità di questi dipinti murali. Se lo facesse, capirebbe che l'arte può essere un portale che trasporta l'anima in una dimensione diversa. Questi dipinti hanno una particolare energia che non è possibile trasmettere con delle semplici fotografie. Si dovrebbe veramente stare all'interno di queste camere e sentire la natura intenzionale di questa capsula temporale.

Penso che se potesse farlo, lei crederebbe in quello che ho detto.

Sarah – Potrebbe portare al sito qualcuno come me?

Dr. Neruda – No. Purtroppo, il sistema di sicurezza che circonda il sito è molto sofisticato, l'entrata è invisibile, per qualsiasi finalità o scopo. Tutto quello che ho sono le mie fotografie...

Sarah – Sta dicendo che se io andassi direttamente sul sito, non riuscirei a vederlo?

Dr. Neruda – La tecnologia di mimetizzazione non è solo un concetto fantascientifico. È stata sviluppata da più di dieci anni. È usata molto più di frequente di quanto si possa pensare. E non mi riferisco alla sua versione semplificata, la tecnologia *stealth*; sto parlando della capacità di sovrapporre una realtà costruita sopra la realtà esistente che si desidera nascondere.

Per esempio, potrebbe andare dritta verso l'entrata del sito Ancient Arrow e non vedere nulla che somigli a un'entrata o a un'apertura. Per l'osservatore sarebbe una piatta parete di roccia. E avrebbe tutte le caratteristiche della roccia – consistenza, solidità e così via – ma in pratica è una realtà costruita

sovrapposta nella mente dell'osservatore. In realtà l'entrata è lì, ma non può essere vista perché la mente è ingannata dalla proiezione di una realtà costruita.

Sarah – Splendido, così non c'è modo di entrare in questo sito e sperimentare la capsula temporale... Quindi, ancora una volta, a noi piccoli umani ci è impedita la prova dell'esperienza. Vede, la ragione per cui tutto ciò è difficile da credere è che nulla è mai comprovato!

Dr. Neruda – Ma la prova non sta nell'occhio dell'osservatore? In altre parole, quello che per lei è una prova potrebbe non convincere qualcun altro o viceversa. Non è questa la via di tutte le religioni e anche della scienza? Alcuni scienziati dichiarano di avere la prova di questa o di quella teoria, e qualche anno dopo, si fa avanti un altro scienziato smentendo la prova precedente. E ciò si ripete ancora, e si va avanti così.

Sarah – Quindi, qual è il punto?

Dr. Neruda – La prova non è definitiva. E neppure oggettiva. Ciò che lei cerca è un'esperienza permanente e perfetta nella sua espressione di verità. E se davvero esiste un'esperienza del genere, non è di proprietà o possesso di una rete segreta o organizzazione elitaria o federazione galattica.

Potrebbe avere questa esperienza di assoluto domani, e nei giorni successivi il dubbio comincerebbe a insidiarsi, e nel giro di settimane o mesi questa prova, o verità assoluta, cui lei aspira arrivare... sarebbe solo un ricordo. E probabilmente nemmeno un ricordo intenso perché si fonderebbe con chissà quanti dubbi.

No, né io né nessun altro può darle la prova assoluta. Le posso solo dire ciò che ritengo essere vero per me e provare a dividerlo nel modo più accurato che posso con chiunque sia interessato. Sono meno interessato a raccontare la cosmologia dell'universo di quanto lo sia a rendere pubblica la storia dei WingMakers e dei manufatti della loro capsula temporale. Il pubblico dovrebbe venire a conoscenza. È una scoperta di un'importanza ineguagliabile e dovrebbe essere condivisa.

Sarah – Ma si rende conto che così mi fa fare da messaggero? Mi sta chiedendo di essere quella che si deve far carico del giudizio pubblico e dei sospetti, che deve sopportare tutte le derisioni...

Dr. Neruda – Sarah, non le sto chiedendo di fare nulla contro il suo volere. Se non ne facesse mai nulla del materiale che le ho dato, lo capirei. Tutto quello che le chiederei sarebbe di restituirmelo, se non lo diffondesse. Se fossi io a farmi avanti come messaggero, perderei la mia libertà. Se si facesse avanti lei, questa storia potrebbe lanciare la sua carriera e lei starebbe solo facendo il suo lavoro. Lei non è il messaggero, lei è il trasmettitore... il mezzo.

Ma deve fare quello che ritiene sia meglio. E capirei la sua decisione, qualsiasi essa sia.

Sarah – Bene, fermiamoci qui. Non voglio dare l'errata impressione di essere totalmente incredula. Ma sono una giornalista ed è mia responsabilità convalidare e comprovare le storie prima di pubblicarle. E con lei, questo non lo posso fare. E quello che mi sta raccontando, se è vero, è la più grande storia che sia mai stata raccontata. Ma non la posso portare ai media, o almeno non alla compagnia per la quale lavoro, perché non la pubblicheranno mai. Niente prova... niente storia.

Dr. Neruda – Sì, capisco. Ma le ho mostrato alcune delle tecnologie dell'ACIO e delle fotografie del

sito e dei suoi contenuti, quindi queste sono una forma di prova.

Sarah – Per me, la conferma è che c'è qualcosa di cui non ho mai sentito parlare. In particolare, l'ACIO è una nuova organizzazione della quale non si è mai sentito nulla, almeno non nel mio circuito giornalistico. Ma le sue fotografie e le storie non confermano ciò che lei ha spiegato questa sera. Fanno parte della categoria degli enigmi. Quel tipo di cose che piace pubblicare al National Enquirer ma che non rientra nel genere di giornalismo di cui io mi occupo.

Dr. Neruda – Ne parleremo meglio nei prossimi giorni. Si prenda del tempo per leggere qualcosa del materiale tradotto dal disco ottico e, nel contempo, sia semplicemente neutrale. Va bene?

Sarah – Non pensi che non sia interessata, o che sia troppo scettica per fare qualcosa con questo materiale. Ho solo bisogno di un po' di tempo per capire come mi devo comportare con questa storia e con le prove che lei mi ha fornito.

Dr. Neruda – Le ho promesso altre interviste prima di partire. Siamo ancora d'accordo per domani sera?

Sarah – Sì. Ma quanto c'è ancora che lei non abbia già detto?

Dr. Neruda – Abbiamo toccato solo superficialmente una piccola parte della storia.

Sarah – È un po' difficile da credere, ma ne riparlamo domani sera.

Dr. Neruda – Grazie per il suo interesse nella mia storia, Sarah... So che sembra stravagante, ma almeno lei si è dimostrata restia dal descrivermi come un pazzo. E, per questo, a lei va il mio ringraziamento.

Sarah – Non c'è di che.

Fine della sessione uno.



*Traduzione a cura di Davide Caccia per www.stazioneceleste.it
Revisione: Paola*

Glossario Sessione 1

ACIO	(Advanced Contact Intelligence Organization)	– Organizzazione Segreta Contatto Avanzato
BST	(Blank Slate Technology)	– Tecnologia Tabula Rasa
TTP	(Technology Transfer Program)	– Programma di Trasferimento Tecnologico
RV	(Remote Viewing)	– Visione a Distanza
IM	(Invited Member)	– Membro Invitato
MRP	(Memory Restructure Procedure)	– Procedura di Ristrutturazione della Memoria